

VareseNews

«Cercavamo solo un posto dove poter festeggiare il ramadan»

Pubblicato: Lunedì 24 Novembre 2003

«Cercavamo solo un posto dove poter festeggiare la fine del Ramadan con le nostre famiglie e dove stare tutti insieme». Dal centro islamico di Saronno sono molto amareggiati per l'equivoco che si è venuto a creare con il comune di Caronno Pertusella, la cui amministrazione ha smentito di aver concesso l'autorizzazione per l'utilizzo del palazzetto dello sport ai musulmani saronnesi.

«Per noi la fine del Ramadan è una festa di un paio d'ore da passare con le nostre famiglie, con i nostri bambini – spiega Kalil Chridi, uno dei responsabili del centro islamico di Saronno -. Purtroppo adesso non abbiamo più un posto per festeggiare e martedì siamo costretti a disperderci. Qualcuno andrà a Milano, qualcuno a Como, altri a Gallarate. Sarebbe stato bello avere una struttura nel saronnese, ma purtroppo non è stato possibile. Avevamo chiesto la disponibilità anche ad alcuni privati ed eravamo disposti a pagare l'affitto. Purtroppo abbiamo ricevuto solo risposte negative. Non vogliamo fare nessuna polemica, ma il nostro centro è troppo piccolo».

La fine del Ramadan è prevista per martedì mattina. Nel saronnese non è stata trovata una struttura capace di ospitare qualche centinaio di persone. «Era una questione anche di comodità per tutti quelli che lavorano – prosegue Kalil -. Per andare così lontano si è costretti a prendere un'intera giornata di ferie, mentre se avessimo trovato una struttura più vicina, sarebbe bastata qualche ora di permesso».

A gennaio vi sarà un'altra grande celebrazione, la "Id-idha", che ogni anno si festeggia due mesi e dieci giorni dopo la fine del Ramadan. «Anche questa festa è molto importante per noi musulmani, sia come momento di preghiera, sia come occasione per festeggiare con la propria famiglia – conclude Kalil -. Quest'anno cade a fine gennaio, speriamo di riuscire a trovare una struttura abbastanza grande da poter ospitare almeno 300 persone.

Chiederemo aiuto alle amministrazioni dei paesi vicini, ma anche ai privati: lo ripetiamo, siamo disposti a pagare l'affitto, non pretendiamo ci venga regalato nulla».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it